

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 849 del 4 dicembre 2015**

**Decreto di imposizione di servitù per l'esecuzione di tiranti ed ancoraggi permanenti nel sottosuolo ai sensi degli artt. 1 e 44 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico Espropri). Procedimento: S.P. 69 Lusianese. Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto della S.P. 69 "Lusianese" all'altezza del km 9+300 in Comune di Lusiana (VI), Località Ponte. Ditta: Tescari Annamari, Tescari Carla, Tescari Gianfranco. (CUP: G47H14000470003; CIG: 5742769AE3).**

IL DIRIGENTE

*omissis*

DECRETA

1. Di disporre la costituzione del diritto di servitù di tiranti ed ancoraggi permanenti nel sottosuolo, a favore della Provincia di Vicenza beneficiaria dell'asservimento, ai sensi degli artt. 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001, a carico del terreno di seguito indicato:

COMUNE DI LUSIANA Foglio 27, Catasto Terreni, mappale n. 756 (ente urbano)

COMUNE DI LUSIANA Foglio 27, Catasto Fabbricati, mappale n. 756 sub 5.

Ditta:

1. TESCARI Annamari nata a LUSIANA (VI) il 28/01/1959 (TSCNMR59A68E762J) Proprietà per 1/3 bene personale
2. TESCARI Carla nata a LUSIANA (VI) il 01/04/1965 (TSCCRL65D41E762R) Proprietà per 1/3 bene personale
3. TESCARI Gianfranco nato a LUSIANA (VI) il 19/08/1961 (TSCGFR61M19E762F) Proprietà per 1/3 bene personale.

Indennità totale: Euro 2.160,00.

Detta costituzione del diritto di servitù è a carico del fondo di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente alla planimetria catastale di cui allegato 2 per l'esatta individuazione dei tiranti e degli ancoraggi.

2. La servitù da imporre riguarda l'ancoraggio di tiranti in acciaio realizzati lungo la S.P. 69 LUSIANESE in località Ponte in Comune di Lusiana all'altezza del km 9+300 ca., relativi all'intervento SU01/2014.

Tale opera è formata da micropali e tiranti per ricostruire le opere di sostegno della S.P. 69 a seguito della frana del versante del febbraio/ marzo 2014.

Come si evince dagli elaborati di progetto e da quelli sull'eseguito, i micropali sono resi solidali in testa da un cordolo in c.a. ed i tiranti sono stati realizzati secondo due ordini, uno superiore, ancorati sul cordolo di testa, ed uno inferiore, su altro cordolo posto a circa - 3,50 m rispetto al primo, inclinati di 30° rispetto all'orizzontale con barre "dywidag" lunghe 24/25 m [nella zona (tra sez. 5 e sez. 8 circa) sottostante la porzione di fabbricato intestato alla ditta Tescari].

3. La servitù avrà i seguenti contenuti:

- la perforazione dei terreni sottostanti secondo gli ordini di cui sopra e alle profondità variabili, desumibili dalle varie sezioni nell'intervallo sez. 5 - sez. 8;

- l'installazione dei tiranti realizzati con armatura di barre in acciaio "dywidag" Ø 32 mm pre-iniettate, inguainate, con bulbo in roccia e tesati alle tensioni previste da progetto e sue varianti;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere poste al di sotto del fabbricato e sue pertinenze, che interferiscano in proiezione, a distanza inferiore di m. 5 dall'asse delle armature;
  - il diritto della Provincia di Vicenza al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere per eventuali interventi di manutenzione, di eventuali riparazioni o sostituzioni, di consolidamento;
  - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca interferenza con i lavori eseguiti;
  - restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.
4. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'asservimento di cui al precedente punto è già stato interamente pagato dalla Provincia di Vicenza come specificato in premessa.
  5. Il presente provvedimento sarà notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili, a cura della Provincia di Vicenza.
  6. Di disporre senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 la registrazione e la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, a cura della Provincia di Vicenza.
  7. La costituzione del diritto di servitù, conseguente alla pronuncia contenuta nel presente provvedimento, è soggetta alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito. Dalla data di trascrizione, tutti i diritti relativi all'immobile asservito possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan